



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DECRETO DEL PRESIDENTE n. 44 del 27 giugno 2022

Oggetto

Approvazione del documento “Disciplina dell’area delle posizioni organizzative” per le attribuzioni al Personale delle categorie dell’Ente-Parco.

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) “*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*”, che individua le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi;

vista la legge regionale del 27 marzo 2019, n. 11 “*Modifiche normative e cartografiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)*” ai sensi della quale le risorse umane, finanziarie, strumentali e patrimoniali e i connessi rapporti giuridici attivi e passivi relativi all’Ente di gestione delle aree protette del Po torinese con sede in Moncalieri – Corso Trieste 98 – sono confluite in quelle dell’Ente di gestione delle aree protette del Po vercellese-alessandrino, dando origine all’Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese e che tale termine, inizialmente previsto per il 1 luglio 2020, è stato prorogato dall’articolo 7 della successiva legge regionale 28 aprile 2020, n. 10 “*Disposizioni relative alla proroga e al differimento dei termini previsti in leggi regionali*”, al 1° gennaio 2021;

considerato che in data 12/10/2021 (ns. prot. 4565) è stato richiesto, al Settore regionale Biodiversità e Aree naturali, un parere in merito alla corretta interpretazione della normativa in materia di quantificazione dei fondi per le risorse decentrate del personale, alla luce del vigente contratto collettivo nazionale, da applicare nel caso concreto;

dato atto che, in assenza di precedenti casistiche legate agli enti strumentali regionali del Piemonte, con i referenti regionali è stato concordato, anche in analogia con quanto espresso nella sentenza della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, sez. di Torino n. 62/2016 del 10/5/2016, di procedere, ai fini della definizione degli importi dei fondi relativi ai componenti accessori dello stipendio, con la sommatoria dei fondi dei due precedenti enti, sia per quanto riguarda le somme per il personale delle categorie, sia per quanto riguarda i fondi da destinarsi al finanziamento delle quote dei responsabili titolari di posizioni organizzative;

vista la deliberazione del Consiglio n. 24/2022 con la quale è stato approvato lo schema di organigramma funzionale dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Po Piemontese, da ritenersi quale base fondante per ogni ulteriore approfondimento relativamente alla graduazione delle Posizioni Organizzative e alla definizione di ulteriori incarichi e ruoli di responsabilità;

preso atto che con la suddetta deliberazione di Consiglio si è ritenuto procedere ad una revisione schematica dell'organizzazione dell'Ente in Aree funzionali, con l'individuazione di n. 4 (quattro) posizioni organizzative per le seguenti aree:

- Area Amministrativo/Finanziaria,
- Area Tecnica/Ambientale,
- Area Vigilanza,
- Area Comunicazione e Promozione del Territorio;

visti gli articoli 13, 14, 15 e 18 del CCNL sottoscritto il 21/5/2018, che disciplinano le procedure per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi delle posizioni organizzative;

vista altresì la determinazione n. 146 del 16.05.2022 avente ad oggetto: "Proroga delle Posizioni Organizzative con funzioni di Responsabile dell'Area Amministrativa e di Responsabile dell'Area Tecnica al 31.7.2022";

richiamata la D.G.R. n. 40-6162 del 23/7/2013 ("Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica al Tavolo di concertazione sindacale per l'area delle categorie del personale degli Enti di gestione delle Aree protette regionali per la determinazione del budget e di riequilibrio delle risorse riservate al salario accessorio e all'area delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità") con la quale erano stati approvati gli indirizzi rivolti alla delegazione trattante di parte pubblica presso il tavolo di concertazione sindacale di livello territoriale, relativamente alle risorse da destinare all'istituzione di posizioni organizzative ed i relativi criteri di assegnazione;

preso atto che il *budget* destinato all'Istituto delle Posizioni Organizzative per l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese ammonta a € 61.809,00;

ritenuto opportuno individuare i criteri generali di regolamentazione dell'area delle posizioni organizzative stabilendo le procedure per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi, nel rispetto di quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti in materia;

per il finanziamento del fondo posizioni organizzative (F.P.O.), deve essere confermato quello già applicato a seguito del Protocollo di Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di livello territoriale degli Enti di gestione delle Aree protette (XVIII Accordo)", in attuazione degli indirizzi di cui alla DGR n. 40-6162 del 23/7/2013, con il quale era stato definito che "Il FPO spettante a ciascun Ente Parco è destinato in via prioritaria al pagamento delle Posizioni Organizzative e Alte professionalità, salvo l'impiego in via residuale per altri istituti del salario accessorio in sede di contrattazione aziendale dando atto che eventuali residui costituiranno economia d'esercizio.

visto il documento "Disciplina dell'area delle posizioni organizzative", allegato al presente;

ritenuto opportuno trasmettere il suddetto documento alle RSU dell'Ente-Parco;

ritenuto altresì, al fine di rispettare i termini previsti dall'art. 13 del CCNL 21 maggio 2018 ed assicurare lo svolgimento di funzioni connesse alle posizioni organizzative, senza soluzione di continuità, per garantire la piena funzionalità dell'Ente di gestione, di dare mandato alla direzione dell'Ente di adottare tutte le procedure necessarie per avviare una selezione, con pubblicazione di apposito avviso, fra il personale in possesso dei requisiti nell'ambito dell'Ente stesso, e procedere

alla conseguente predisposizione di graduatoria ed assegnazione delle posizioni organizzative, nei termini e modalità definiti con il disciplinare oggetto di approvazione con il presente atto;

ritenuto infine di stabilire che l'assegnazione degli incarichi di posizione organizzativa avrà una durata non superiore ad anni 3 (tre), eventualmente rinnovabile per una sola volta, fermo restando che allo scadere del periodo di rinnovo, compatibilmente con quanto previsto in materia di anticorruzione e previo espletamento delle procedure previste dalla Disciplina delle posizioni organizzative dell'Ente, l'incarico può essere nuovamente conferito al medesimo incaricato;

dato atto che è stato espresso il parere favorevole del Direttore, dott. Daniele Piazza, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

tutto ciò premesso

DECRETA

di individuare e definire i criteri generali di regolamentazione dell'area delle Posizioni Organizzative (artt. 13, 14, 15 e 18 del CCNL sottoscritto il 21/5/2018), stabilendo le procedure per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi, nel rispetto di quanto previsto dai CC.CC.NN.LL.;

di approvare il documento "Disciplina dell'area delle posizioni organizzative", allegato alla presente;

di stabilire la durata degli incarichi di cui sopra sino al 31/07/2025, facendo riferimento a quanto riportato in premessa;

di dare atto che per il finanziamento del fondo posizioni organizzative (F.P.O.), deve essere confermato quello già applicato a seguito del Protocollo di Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di livello territoriale degli Enti di gestione delle Aree protette (XVIII Accordo)", in attuazione degli indirizzi di cui alla DGR n. 40-6162 del 23/7/2013, con il quale era stato definito che "Il FPO spettante a ciascun Ente Parco è destinato in via prioritaria al pagamento delle Posizioni Organizzative e Alte professionalità, salvo l'impiego in via residuale per altri istituti del salario accessorio in sede di contrattazione aziendale dando atto che eventuali residui costituiranno economia d'esercizio.

di trasmettere il suddetto documento alle RSU dell'Ente-Parco;

di dare mandato alla direzione dell'Ente di adottare tutte le procedure necessarie per avviare una selezione, con pubblicazione di apposito avviso, fra il personale in possesso dei requisiti nell'ambito dell'Ente stesso, e procedere alla conseguente predisposizione di graduatoria ed assegnazione delle posizioni organizzative, nei termini e modalità definiti con il disciplinare oggetto di approvazione con il presente atto.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it.

Allegato: documento "Disciplina dell'area delle posizioni organizzative".

Letto, confermato e sottoscritto (con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005)

IL PRESIDENTE
ROBERTO SAINI

IL SEGRETARIO
DANIELE PIAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto presidenziale n. **44** è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it a far data dal **29 giugno 2022**.

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
CLAUDIA LEONE

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

IL DIRETTORE *pro tempore*
DANIELE PIAZZA

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Valenza, _____

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE